

Direzione Regionale: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01946 del 19/02/2018

Proposta n. 2732 del 16/02/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001. Liquidazione del 1° stato di avanzamento in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001. Liquidazione del 1° stato di avanzamento in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n.136 recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *"Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti"*, relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attuativi del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATA l'eccezionale serie di eventi sismici, a far data dal 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- il comma 2 art.1 che dispone che i soggetti competenti *"assicurano la realizzazione: b) delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose"*;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"* ed in particolare l'Art. 5 - Ulteriori

disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici, che dispone “1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016”;

VISTO inoltre l'art. 7 della citata O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone “1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016”;

VISTA la Determinazione n. G12689 del 28/10/2016 recante “Evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Approvazione del Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione.”;

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato “Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli”;

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante “Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato “Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45”, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45”;

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. “Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici” che stabilisce che: “1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni.”;

VISTO in particolare il punto 4 del dispositivo del Decreto del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) n. V00005 del 08/06/2017 che stabilisce che, “fermo restando quanto previsto all'art. 28 comma 1 del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., relativamente alla continuità operativa delle azioni antecedenti l'entrata in vigore del decreto di cui trattasi e gravanti, fino a concorrenza delle risorse disponibili, sulla contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, gli oneri per l'attuazione dell'allegato Piano dovranno essere specificati, ai sensi dell'art. 28 comma 13 del medesimo Decreto, sul fondo ivi richiamato”;

TENUTO CONTO che sussiste la necessità di provvedere a rimuovere le macerie dai territori dei Comuni colpiti dall'emergenza e che, particolare, ai sensi della O.C.D.P.C. 399 del 10/10/2016 la Regione Lazio è individuata quale soggetto competente, e pertanto deve provvedere alla loro rimozione;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, che hanno interessato l'area oggetto di intervento, è necessario garantire, con l'estrema urgenza dettata dalle imprevedibili circostanze richiamate, l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie con la possibilità, quando necessario, in via residuale di poter eseguire lavori di demolizione degli edifici privati pericolanti nei comuni di Accumoli e Amatrice;

VISTA la Determinazione n. G09526 del 10/07/2017, con la quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Flaminia Tosini quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la procedura di appalto relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi;

DATO ATTO dell'eleggibilità della spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, che pertanto troverà copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, intestata al Soggetto Attuatore ex O.C.D.P.C. n. 388/2016, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G09526 del 10/07/2017 per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi, con la quale è stato stabilito:

1. di utilizzare la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, D.lgs. n. 50/2016, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie derivate dal sisma del 24 agosto 2016 e dagli eventi successivi e per i lavori di demolizione degli edifici pericolanti nei comuni di Accumoli e Amatrice;

2. di suddividere l'appalto per l'affidamento di cui al punto 1, di importo complessivo di € 9.950.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza e della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 45.245,00, IVA esclusa, in quattro lotti funzionali e specificatamente:

- Lotto 1 Amatrice centro storico: € 4.998.100,00 di cui € 4.000.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 3.600,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 975.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 19.500,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 2 Accumoli centro storico: € 2.997.905,00 di cui € 2.450.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 2.205,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 535.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.700,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 3 Frazioni di Amatrice: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;
- Lotto 4 Frazioni di Accumoli: € 999.620,00 di cui € 800.000,00, oltre oneri misure di prevenzione dai rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a € 720,00, IVA esclusa, per il

servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie e € 195.000,00, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.900,00 IVA esclusa, per lavori di demolizione;

3. di avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016 per l'evidente necessità di consentire con urgenza l'immediata rimozione delle macerie provocate dal sisma del 24 agosto 2016, e scosse susseguenti, a salvaguardia della pubblica incolumità;
4. di provvedere, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, alla stipula del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula;
5. di derogare all'articolo 60 del d.lgs. 50/2016, prevedendo un termine per la presentazione delle offerte inferiore a quello previsto dal comma 3 del predetto articolo;
6. di pubblicare il bando di gara, in deroga all'art. 72 del decreto legislativo n. 50/2016, sulla GURI, serie speciale relativa ai contratti pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sulla piattaforma regionale di e-procurement e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
7. di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto, in deroga all'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016, al criterio dell'offerta del minor prezzo;
8. di derogare all'art. 97 del d.lgs. 50/2016, prevedendo in merito alle offerte anomale, un termine per la presentazione delle giustificazioni, inferiore a quello previsto dal comma 5 del predetto articolo;

VISTA la Determinazione n. G11528 del 10/08/2017 concernente "O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi. Lotto 1 Amatrice centro storico CIG n. 7135537F65 - Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - Lotto 3 Frazioni di Amatrice CIG n. 7135571B75 - Lotto 4 Frazioni di Accumoli CIG n. 713558248B – CUP F46J17000180001. Approvazione verbali di gara e conferma graduatorie.", con la quale, nelle more della verifica positiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 in capo agli aggiudicatari, si è proceduto ad aggiudicare il Lotto 2 Accumoli centro storico al 1^ Classificato R.T.I. tra SEIPA s.r.l. – HTR BONIFICHE s.r.l. avente sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori del 06 settembre 2017, redatto sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, nelle more della stipula del contratto d'appalto;

VISTO l'articolo 11 del contratto in cui viene esplicitata la Tracciabilità dei flussi finanziari dell'impresa R.T.I. tra SEIPA s.r.l. – HTR BONIFICHE s.r.l., con indicazione del conto dedicato e delle persone autorizzate ad operare sullo stesso;

VISTI i D.U.R.C. – Prot. INAIL 9406713 con validità fino al 07/03/2018 dal quale l'Impresa SEIPA SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e Prot. INAIL 9232170 con validità fino al 20/02/2018 dal quale l'Impresa HTR BONIFICHE SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL e CNCE;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

VISTO il contratto di appalto sottoscritto digitalmente tra la Regione Lazio S.p.A. e l'Impresa dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 in data 29 dicembre 2017 registro cron. n. 20920 del 05 gennaio 2018;

VISTA la determinazione n. G00086 del 08 gennaio 2018 con la quale è stata approvata la richiesta di proroga differendo il termine per la conclusione dei lavori di cui all'articolo 4 del contratto al 10 marzo 2018;

VISTA la nota prot. n° 62810 del 05/02/2018, con la quale è stata trasmessa dal DEC/DL la seguente documentazione relativa alla contabilità al primo ed ultimo SAL a tutto il 29/12/2017:

1. Certificato di pagamento;
2. 1° stato di avanzamento;
3. Libretto delle misure;
4. Registro di contabilità;
5. Verbale di consegna dei lavori;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione del 1° SAL in favore dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000 del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001, per un importo imponibile pari a € 2.098.533,50 = oltre IVA;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa allo stato finale dei lavori 1° SAL del servizio di separazione dei rifiuti, caricamento, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie nei comuni di Accumoli e Amatrice interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi relativamente al Lotto 2 Accumoli centro storico CIG n. 7135560264 - CUP F46J17000180001, redatta in data 29 dicembre 2017 che si compone di:
 - Certificato di pagamento;
 - 1° stato di avanzamento;
 - Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Verbale di consegna dei lavori.
2. di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento emesso in data 29 dicembre 2017 relativo al servizio contabilizzato nel 1° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 2.098.533,50 = (euro duemilioninovantottomilacinquecentotrentatre/50) IVA esclusa in favore SAL in favore dell'Impresa dell'Impresa R.T.I. Capogruppo SEIPA S.r.l. con sede in Roma in via di Porta Medaglia n. 131, C.F. e P.IVA 05753661007, riunita con HTR Bonifiche Srl con sede in Roma (RM) in via Bassano del Grappa n. 4 C.F. e P.IVA 11656511000;
3. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso al Soggetto Attuatore Delegato ex O.C.D.P.C. n. 388/2016 per l'adozione dei successivi atti di competenza.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini